



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI
PETRONÀ**

C.F. 97035390794 – C.M. CZIC83600R – TEL.
0961933007

Via Arenacchio - 88050 PETRONA' (CZ)

Mail: czic83600r@istruzione.it Pec:

czic83600r@pec.istruzione.it Sito Web:

www.icpetrona.edu.it Codice univoco: UFBFGV



Al personale
Docente e ATA

Ai Coordinatori di Classe e Famiglie

Al Registro Elettronico

Al Sito WEB

OGGETTO: Regolamentazione sull'introduzione e il consumo di alimenti all'interno dell'istituto scolastico

Nella seduta del Consiglio d'Istituto del 20/09/2024 si è deliberato positivamente sulla reintroduzione di alimenti a scuola.

Considerando le responsabilità in materia di salute e sicurezza all'interno dell'istituto, si ritiene necessario tuttavia regolamentare l'introduzione e il consumo di alimenti all'interno della scuola, al fine di garantire la tutela della salute degli alunni e la sicurezza dell'ambiente scolastico, si emanano le seguenti disposizioni:

1. **Divieto di introduzione di alimenti per consumo collettivo:** È vietata l'introduzione di alimenti destinati a un consumo collettivo all'interno delle classi e degli spazi scolastici, salvo specifiche deroghe autorizzate. Questo divieto risponde alla necessità di prevenire rischi legati a:
 - Allergie e intolleranze alimentari degli studenti.
 - Mancata garanzia di sicurezza e salubrità di alimenti preparati in ambienti domestici.
 - Difficoltà a gestire la diversità alimentare dovuta a credenze religiose, culture e necessità dietetiche specifiche.
2. **Alimenti ammessi:** Sono consentiti esclusivamente:
 - Alimenti forniti dalla mensa scolastica e distribuiti da personale autorizzato.
 - Merende personali preparate dalle famiglie, destinate unicamente al proprio figlio/a.

3. **Deroghe speciali:** Sono previste deroghe per momenti conviviali o attività didattiche, come feste di compleanno o ricorrenze, solo se:
 - Autorizzate dalle famiglie e preventivamente comunicate alla scuola.
 - Gli alimenti introdotti devono essere acquistati in esercizi pubblici e confezionati in modo conforme alle normative vigenti (con etichettatura completa di data di scadenza e ingredienti).
 - È vietata l'introduzione di alimenti artigianali non confezionati di cui non sia possibile verificare la provenienza, gli ingredienti e il processo di preparazione.
4. **Responsabilità dei docenti:** Gli insegnanti che autorizzano il consumo di alimenti in classe devono assicurarsi di avere l'autorizzazione delle famiglie tramite la compilazione di appositi moduli. Saranno inoltre responsabili della vigilanza per prevenire eventuali danni agli studenti.
5. **Segnalazioni di allergie e intolleranze:** Si richiede alle famiglie di comunicare tempestivamente eventuali allergie o intolleranze alimentari dei propri figli, anche se non usufruiscono del servizio mensa. I genitori che non intendono far consumare alimenti a scuola sono invitati a restituire il modulo con la dicitura "non autorizza".
6. **Tempo destinato al consumo degli alimenti:** gli alimenti vanno consumati durante la ricreazione; va da sé che in questo breve lasso di tempo destinato alla consumazione degli alimenti vanno introdotte a scuola e consumate dagli alunni modeste quantità di cibo.
7. **Il consumo dei cibi durante la festa NON VA MAI ACCOMPAGNATO dalla consegna di gadget per gli alunni , allo scopo primario di garantire la sicurezza degli stessi e non creare disuguaglianze tra i bambini della classe.**

MODULI DI AUTORIZZAZIONE

Al fine di gestire correttamente le eventuali deroghe, si allegano i moduli necessari:

- Modulo di autorizzazione per il consumo di alimenti durante eventi scolastici.
- Modulo di dichiarazione per l'introduzione di alimenti a scuola, comprensivo delle informazioni sugli ingredienti e della provenienza del prodotto.

DISPOSIZIONI FINALI

Questa regolamentazione ha carattere permanente e sarà applicata durante tutto l'anno scolastico.

E' compito e responsabilità del personale scolastico vigilare per assicurare il rispetto di quanto sopra disposto.

Il Dirigente Scolastico
Rosetta FALBO
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Ex art. 3 c. 2 d.to lgs 39/93